

infondazione

"Infondazione" - Mensile edito e redatto da Fondazione Bambini e Autismo, Via Vespucci 8/a Pordenone, stampato c/o Tipografia Trivelli Via Molinari, 41 Pordenone. Autorizz. Tribunale di Pordenone Decreto del 17/04/2008, N. Reg. Stampa 4. Direttore Responsabile: Davide Del Duca. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 2 e 3, CNS PN.

Domani accadrà

Il 4 Maggio a Trieste presso la sala Tessitori in Piazza Oberdan alle ore 16.00 la Casa editrice EUT (Edizioni Universitarie Trieste) in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia presenta il libro "Sicurezza tra salute mentale e disabilità intellettiva: strategie per migliorare approcci e comunicazione in caso di emergenza" a cura di Giorgio Scip. Introduce la Presidente della Fondazione Cinzia Raffin con una riflessione dal titolo: "Sicurezza e disabilità: una sfida possibile".

Il 5 Maggio a Pordenone presso l'Aula Magna della Fondazione Bambini e Autismo in Via Vespucci 8/a alle ore 17.30 la Casa editrice EUT (Edizioni Universitarie Trieste) in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia presenta il libro "Sicurezza tra salute mentale e disabilità intellettiva: strategie per migliorare approcci e comunicazione in caso di emergenza" a cura di Giorgio Scip. Intervengono la Presidente della Fondazione Cinzia Raffin, il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'AAS n.5 Angelo Cassin, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone Dorian Minisini, Stefano Zanut del Comando Provincia dei Vigili del Fuoco.

Il 6 il 7 e l'8 Maggio a Cagliari presso la locale sede Anffas parte prima del percorso formativo teorico pratico sui Disturbi dello Spettro Autistico (ASD) in età adulta dedicato al team multidisciplinare Anffas impiegato nei progetti a favore delle persone con autismo adulte. Docente la Dott.ssa Emanuela Sedran.



L'8 Maggio a Udine, presso la casa della Confraternita nel complesso del Castello, inaugurazione della mostra di mosaici realizzati presso l'Officina dell'arte "Mosaicamente: Omaggio a Guttuso". Quella di Udine sarà la terza tappa della mostra dopo Pordenone e Piacenza. La mostra è organizzata dalla Fondazione e dal Comune di Udine in collaborazione con i Civici Musei di Udine, l'Università di Udine, Dipartimento di Storia e Tutela dei Beni Culturali, il Liceo Artistico Sello di Udine e l'Associazione Anche Noi uniti per l'autismo ONLUS. Alle 18,30 all'interno dell'inaugurazione della mostra vi sarà una conversazione sull'arte di Guttuso con il Prof. Alessandro Del Puppo dell'Università di Udine.

Il 9 e il 10 Maggio a Udine presso la casa della Confraternita nel complesso del Castello, mostra di mosaici realizzati presso l'Officina dell'arte: "Mosaicamente: Omaggio a Guttuso" orari delle visite 10,30 - 12,30 e 17,00 - 19,00. Nel periodo dell'esposizione saranno possibili visite guidate alla mostra a cura degli studenti del Liceo Artistico Sello di Udine.

L'11 Maggio a Pordenone alle ore 16.30 presso il Centro Operativo della Fondazione in via Vespucci 8/a: **Parent training** per genitori e familiari delle persone con autismo in carico alla Fondazione nel territorio del Friuli Venezia Giulia. Coordina l'incontro la Dr. Cinzia Raffin.

Il 15 il 16 e il 17 Maggio a Udine presso la casa della Confraternita nel complesso del Castello, mostra di mosaici realizzati presso l'Officina dell'arte "Mosaicamente: Omaggio a Guttuso" orari delle visite 10,30 - 12,30 e 17,00 - 19,00. Nel periodo dell'esposizione saranno possibili visite guidate alla mostra a cura degli studenti del Liceo Artistico Sello di Udine. Venerdì dalle 10,30 alle 12,30 stage di mosaico su prenotazione per le scuole.

Il 22 il 23 e il 24 Maggio a Udine presso la casa della Confraternita nel complesso del Castello, mostra di mosaici realizzati presso l'Officina dell'arte "Mosaicamente: Omaggio a Guttuso" orari delle visite 10,30 - 12,30 e 17,00 - 19,00. Nel periodo dell'esposizione saranno possibili visite guidate alla mostra a cura degli studenti del Liceo Artistico Sello di Udine. Venerdì dalle 10,30 alle 12,30 stage di mosaico su prenotazione per le scuole.

Il 23 Maggio a Valdobbiadene (TV) arrivo della 14° tappa del Giro d'Italia la Fondazione e l'Associazione Noi uniti per l'Autismo ONLUS saranno presenti con un'opera in mosaico realizzata all'Officina dell'arte che sarà donata ufficialmente dagli eredi del campione veneto Vito Favero al Direttore del Giro.

Il 27 Maggio dalle ore 16,30 alle ore 8,30 a **Fidenza** presso il Centro Operativo della Fondazione in via Ferraris 13/b **Parent Training** di gruppo dal titolo: "Come realizzare supporti visivi: laboratorio teorico-pratico" 2° parte. Conduce la dottoressa Barbara Dioni.

Il 29 il 30 e il 31 Maggio a Udine presso la casa della Confraternita nel complesso del Castello, conclusione della mostra di mosaici realizzati presso l'Officina dell'arte "Mosaicamente: Omaggio a Guttuso" orari delle visite 10,30 - 12,30 e 17,00 - 19,00.

Domani accadrà

Nel periodo dell'esposizione saranno possibili visite guidate alla mostra a cura degli studenti del Liceo Artistico Sello di Udine. Venerdì dalle 10,30 alle 12,30 stage di mosaico su prenotazione per le scuole.

La raccolta fondi con il 5x1000 per vi.co



Stiamo lavorando per rendere accessibili a tutti le app. "vi.co" (visual communication). Si tratta di applicazioni per iPad che hanno come scopo quello di semplificare la vita a tutti coloro che hanno difficoltà di comunicazione. L'applicazione che attualmente abbiamo realizzato si chiama **vi.co (in hospital)**. La app. ha lo scopo di facilitare la permanenza nei reparti di emergenza e nei reparti dell'Ospedale in genere per le persone con autismo o per le persone con problemi di comunicazione. L'applicazione infatti fa vedere al paziente gli esami prima che questi vengano somministrati in maniera da creare la prevedibilità dell'evento per loro fondamentale. Questo prodotto è altamente innovativo e avrà un benefico effetto per tutte le persone con autismo e le loro famiglie nonché per gli operatori sanitari degli ospedali alle prese spesso con pazienti non collaborativi e con i quali il canale comunicativo verbale non dà garanzia di comprensione.

Vi.co è una applicazione ideata e progettata dalla Fondazione Bambini e Autismo ONLUS con la collaborazione dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n.5 Friuli Occidentale e con il coinvolgimento attivo, in particolare, dei Dipartimenti di Emergenza dell'Ospedale di Pordenone. E' un esempio concreto di collaborazione tra una istituzione pubblica e una Organizzazione del Terzo Settore per rendere il servizio sanitario veramente alla portata di tutti ovvero anche per quelle persone più fragili per le quali la cura sanitaria risulta essere sempre problematica.

Per continuare il lavoro di ricerca e per implementare con sempre nuove procedure l'applicazione abbiamo però bisogno di risorse perciò vi chiediamo di aiutarci donando il 5x1000 delle vostre imposte alla Fondazione. Con un piccolo gesto contribuirete a migliorare la vita a moltissime persone.

B come Bimbo: come è andata



Il 10, l'11 e il 12 Aprile la Fondazione è stata presente con un suo stand alla manifestazione **B come Bimbo** la Fiera dei bambini e delle Famiglie.



mie, che si è tenuta a Pordenone presso il quartiere fieristico di Viale Treviso. Nello stand erano esposti i prodotti dell'Officina dell'arte che hanno raccolto molti consensi tra i visitatori. Hanno avuto poi un grande successo di partecipazione i piccoli laboratori di mosaico per i bambini che sono intervenuti con le scuole. Visto il successo dei mini corsi, che hanno come scopo quello di far vedere la creazione del mosaico e far provare l'emozione della composizione, i corsi saranno ripetuti già nel mese di Maggio a Udine e in Estate per un pubblico allargato non solo di bambini.



infondazione

Succede a Fidenza

Nel mese di Maggio prenderà il via la parte operativa del progetto "Genitore per un Giorno". Gli organizzatori del progetto (Comune di Fidenza, Angsa Parma, Fondazione Bambini e Autismo, Associazione Genop) lo avevano presentato in occasione del 2 aprile con la conferenza stampa che si è svolta presso il Comune di Fidenza. Il Progetto in estrema sintesi consiste nel far sperimentare la genitorialità di una persona con autismo per un giorno ai rappresentanti della comunità territoriale (Sindaci, Assessori, ecc.). L'idea naturalmente non ha un intento "punitivo" ma semmai quello di sviluppare la conoscenza della sindrome attraverso l'esperienza diretta. Parecchie sono state le adesioni finora ricevute dai Comuni del Distretto e ci auguriamo che altre ne arrivino.

Attualmente gli aderenti sono: il Comune di Fidenza (Sindaco Massari, Assessore Frangipane, Assessore Malvisi e Amedeo Tosi Presidente del Consiglio Comunale) Comune di Salsomaggiore (Vicesindaco Pigazzani) Comune di Noceto (Sindaco Fecci e Assessore Bertolani) Comune di Fontanellato (Assessore Berselli) Comune di Sissa-Trecasali (Assessore Tridente) Comune di Roccabianca e AUSL Distretto di Fidenza (Direttore del Distretto dott.ssa Maria Rosa Salati). Il primo appuntamento è fissato per il 10 maggio e sarà l'Assessore Alessia Frangipane del Comune di Fidenza a sperimentare l'esperienza di fare da genitore ad una persona con autismo. Gli incontri saranno documentati attraverso foto e video e verrà monitorata anche l'efficacia del progetto mediante interviste ai partecipanti prima e dopo l'esperienza e mediante questionari di soddisfazione. I risultati verranno restituiti a Settembre con un Convegno e una conferenza stampa.

In ricordo di

Continuano, fortunatamente, ad arrivare donazioni in ricordo di parenti e amici scomparsi. A tutti coloro che hanno donato è già stato mandato, privatamente, un ringraziamento e soprattutto è stato spiegato come intendiamo spendere le risorse messe a disposizione. Tra poco avremo raggiunto il budget necessario per comprare un nuovo mezzo per il trasporto dei ragazzi che frequentano i centri pordenonesi della Fondazione. Un buon obiettivo raggiunto grazie all'aiuto di molti, un modo poi, vista la motivazione delle molte donazioni in memoria di una persona cara, di mantenere presente il ricordo dello scomparso attraverso qualcosa, in questo caso un mezzo meccanico, destinato a bambini e ragazzi; pensiamo che questo sia un modo originale ed efficace di mantenere in vita attraverso i giovani chi non c'è più.

Ma le raccolte fondi non sono venute solo da circostanze funebri ma anche da cene tra vecchi compagni di scuola, "rimpatriate" all'insegna di un tempo sicuramente spensierato e allegro; ebbene anche in queste circostanze qualcuno ha pensato a noi e ha fatto in modo che la cena non avesse solo un fine ludico ma in qualche modo anche sociale e di impegno civile.

A tutte queste persone, al di là delle motivazioni, un sentito grazie per due motivi: il primo l'abbiamo già detto - le risorse per raggiungere l'obiettivo -, il secondo invece è un motivo di tipo etico e morale. Viviamo in un mondo, stante quello che i media ci raccontano, veramente pieno di nefandezze, brutalità, corruzione, ecc. ecc. Queste cose accadono tuttavia bisognerebbe chiedersi quanto ciò che viene raccontato "pesa" sull'intero genere umano. Detto in altro modo le cose che i media raccontano appartengono probabilmente ad una minoranza di persone mentre c'è una maggioranza di umanità che si comporta in modo decente e che, se necessario, è disponibile ad aiutare chi si trova in difficoltà. Crediamo che coloro che hanno scelto di aiutarci appartengano a quella maggioranza e ciò per noi è molto importante sia come dirigenti di questa Organizzazione sia come genitori. Che senso avrebbe infatti il nostro lavoro se le persone di cui ci occupiamo, che sono oggettivamente fragili, dovessero vivere solo in un mondo scarsamente solidale con chi è più debole ?

DDD

Infondazione è il foglio informativo mensile con cui la Fondazione Bambini e Autismo ONLUS vuole far conoscere all'esterno la propria attività e le proprie iniziative.

Come potete avere **infondazione**:
in formato elettronico, iscrivendovi alla nostra newsletter o scaricandolo dal nostro sito oppure in formato cartaceo, cercandolo alla reception dei Centri!

Per scriversi:
relazionisterne@bambinieautismo.org

Per leggere i numeri arretrati: www.bambinieautismo.org/notiziario

Parliamo di disabilità e sicurezza

Sicurezza accessibile
La sicurezza tra salute mentale e disabilità intellettive
Strategie per migliorare approcci e comunicazione in caso di emergenza

Giornata di studi
Trieste, 23 ottobre 2013

a cura di
Giorgio Sclip

EUT

Sarà presentato il 4 Maggio a Trieste e il 5 a Pordenone il libro edito dalla Casa Editrice EUT e curato da Giorgio Sclip sui temi trattati durante la Giornata di studi "Sicurezza Accessibile. La sicurezza tra salute mentale e disabilità intellettive" svoltasi il 23 ottobre 2013 a Trieste.

Giorgio Sclip è responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Disabilità dell'Università di Trieste, membro del Focal Point per l'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro. Il percorso "SicurezzaAccessibile", su cui da anni lavora l'Università di Trieste, vuole dare voce ad aspetti troppo spesso trascurati, ma che rivestono invece un'importanza fondamentale. "SicurezzaAccessibile" è uno slogan che sta a rappresentare che **non esiste accessibilità senza sicurezza e viceversa**, sottolineando nel contempo il fatto che i due aspetti sono estremamente collegati tra di loro. La sicurezza per essere tale deve essere accessibile a tutti, altrimenti non è sicurezza nel senso pieno del termine. La cronaca ci insegna che le persone che rimangono maggiormente coinvolte in situazioni di emergenza sono proprio le persone disabili, in quanto più vulnerabili.

Tutti abbiamo bisogno di regole e abitudini che ci rassicurino, ma sono le eccezioni che rendono più umane le nostre vite. Eccezioni che bisogna saper gestire con intelligenza e flessibilità. Ciò accade tanto nella

quotidianità che durante la gestione di un'emergenza. Parlare di **salute mentale e disabilità intellettiva**, accostando questi temi alla sicurezza intesa come tutela della persona, può sembrare un tentativo marginale di riflessione dalle scarse ricadute concrete: in realtà non è così. Questo **volume intende stimolare la sensibilità su queste tematiche, per condividere le soluzioni già individuate e riflettere sulle nuove sfide**, nella consapevolezza che la relatività dei punti di vista è una risorsa e non un problema.



L'intervento della Dott.ssa Copat ad Enna

Intanto a Enna si è tenuto lo scorso 20 Aprile, nei Saloni di rappresentanza della Prefettura, il Convegno **"SICUREZZA, EMERGENZA E PERSONE CON ESIGENZE SPECIALI"**.

L'evento, organizzato dalla Prefettura di Enna e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, si è sviluppato durante l'arco di tutta la mattinata ed ha avuto l'obiettivo di affrontare in modo strutturato il tema delle specifiche necessità rappresentate dai cittadini più vulnerabili nell'ambito delle emergenze. Nel corso dei lavori, aperti dal Prefetto di Enna, è intervenuta, tra gli altri, la Dott.ssa Odette Copat della Fondazione per parlare delle criticità relazionali delle persone autistiche in situazioni di crisi. La sua relazione, oltre a rappresentare all'uditorio le caratteristiche generali della mente autistica, ha anche approfondito come, partendo

dalle specificità relazionali e dai disturbi sensoriali legati alla sindrome, sia possibile progettare delle soluzioni per migliorare l'accessibilità e la sicurezza delle persone autistiche sia nei contesti di vita quotidiana che nei casi di emergenza. In tal senso, come esempio di buone prassi sono stati presentati i protocolli che la Fondazione Bambini e Autismo nel tempo ha firmato con l'Ospedale di Pordenone e con quello di Trieste per regolamentare l'accesso dei pazienti con autismo all'interno dei reparti di emergenza, il protocollo firmato con la Prefettura di Pordenone e con le forze di sicurezza, che ha dato luogo ad una serie di interventi sia con i ragazzi seguiti dalla Fondazione sia con il personale delle forze di polizia, nonché il protocollo firmato con i Vigili del fuoco che ha dato adito ad una serie di interventi con le persone seguite dalla Fondazione e con i vigili della caserma di Pordenone, il tutto corredato da video testimonianze documentate dei diversi percorsi.



L'intervento della Dott.ssa Sedran a Piazza Armerina

Il 21 Aprile poi si è tenuto a Piazza Armerina (EN) un **Convegno sulla Sicurezza delle Scuole**. E' intervenuta per la Fondazione la Dott.ssa Emanuela Sedran con una relazione dal titolo: "Emergenza e bambini con autismo: la risposta a un evento imprevisto".

Nel corso del Convegno si è parlato della legislazione e dei rischi di sicurezza nelle scuole, della prevenzione e dell'importanza dei Piani di Sicurezza, della gestione dell'emergenza adattata alle esigenze delle persone con disabilità motoria e

con disabilità sensoriale e in particolare con sordità. La Dott.ssa Sedran ha spiegato come sia importante pensare alla necessità di adattare i percorsi di prevenzione e gestione dell'emergenza anche alla disabilità intellettiva (cui solitamente non si pensa) e alle persone con Disturbi dello Spettro Autistico in particolare. In tal senso è stato sottolineato che non sono architettoniche e visibili le barriere che ostacolano la sicurezza delle persone che soffrono della sindrome ma sono barriere invisibili che derivano dal diverso funzionamento della persona con autismo rispetto alla persona neurotipica. L'intervento ha poi sviluppato alcuni concetti fondamentali che riguardavano le caratteristiche dei Disturbi dello Spettro Autistico che ostacolano l'apprendimento. Tali caratteristiche diventano infatti un ostacolo notevole nel momento dell'emergenza e nella gestione della stessa sia in situazione individuale sia in situazione di vita comunitaria o in contesti sociali. Per questi motivi è necessario preparare la gestione dell'emergenza costruendo un **PERCORSO di APPRENDIMENTO** che presti attenzione a tutti i sistemi coinvolti. Nel corso dell'intervento sono stati anche dati ai partecipanti alcuni suggerimenti per approntare tale percorso come: (1. Analizzare le caratteristiche dell'alunno e le sue difficoltà specifiche; (2. Analizzare la procedura che costituisce l'obiettivo dell'insegnamento e formulare gli obiettivi; (3. Adattare i messaggi perché possano essere compresi; (4. Adattare se necessario la procedura perché possa essere seguita; (5. Creare supporti comunicativi ad hoc; (6. Sviluppare un training teorico - pratico ad hoc; (7. Pianificare momenti per esercitare al percorso. A conclusione dell'intervento sono stati presentati i video relativi all'efficacia dei percorsi di apprendimento realizzati in un Istituto Comprensivo dove, grazie alla collaborazione della Dirigente e della classe (alunni, genitori e docenti), la Fondazione sta sperimentando un percorso di apprendimento alla gestione "dell'Imprevisto - Prova di evacuazione".



Segui la Fondazione su facebook: un altro modo per starci vicino in tempo reale. Già 1.400 persone ci seguono. Altre notizie sui siti www.bambinieautismo.org e www.officinadellarte.org